

Cultura, Ancona protagonista: 1,3 milioni di euro per lo sviluppo della città pensando alla Capitale Italiana della Cultura 2028

Una pioggia di finanziamenti e una strategia vincente. La città di Ancona si conferma un punto di riferimento per la cultura a livello regionale, grazie a un'importante iniezione di fondi che supera 1,3 milioni di euro. L'annuncio è stato dato nel corso di una conferenza stampa a cui hanno partecipato il sindaco di Ancona, **Daniele Silvetti**, l'assessore alla Cultura, **Marta Paraventi**, e l'assessore alla Cultura della Regione Marche, **Chiara Biondi**.

I fondi provengono da una combinazione di risorse extra-bilancio comunale, bandi regionali, e finanziamenti nazionali, a dimostrazione di un'efficace sinergia tra i diversi livelli istituzionali. In particolare, il Comune di Ancona ha saputo intercettare contributi significativi grazie a una progettazione mirata e alla collaborazione con la Regione Marche. Un risultato che consolida il ruolo del capoluogo, anche in vista della candidatura a **Capitale Italiana della Cultura 2028**.

I progetti finanziati: da Pinacoteca a Biblioteche

Il cuore di questo piano di sviluppo riguarda due istituzioni

fondamentali per la città: la **Pinacoteca Civica “Francesco Podesti”** e la **Biblioteca Comunale “Luciano Benincasa”**.

- **Biblioteca Benincasa:** Con 400.000 euro, Ancona ha conquistato il primo posto in un bando regionale, ottenendo il massimo finanziamento per lavori di efficientamento energetico e riduzione del rischio sismico. Questo intervento si aggiunge ai lavori strutturali già finanziati dal PNRR, con l'obiettivo di riaprire la biblioteca nel 2026. Altri 101.438,80 euro sono stati destinati a ML0L Marche, il servizio di biblioteca digitale di cui la Benincasa è capofila per la provincia di Ancona, garantendo ai cittadini l'accesso gratuito a una vasta gamma di contenuti online.
- **Pinacoteca Civica:** In vista della riapertura, prevista per l'autunno 2025, la Pinacoteca riceve 30.000 euro per la valorizzazione e comunicazione delle collezioni. Saranno realizzati supporti didattici, una mostra di opere dei Musei Capitolini di Roma e materiali informativi multilingue, arricchendo così l'offerta culturale.

Oltre a questi interventi, altri 28.489,05 euro sono stati ottenuti per un **bando di arte contemporanea**, che consentirà di programmare mostre per il biennio 2025/2026, consolidando il ruolo della Mole Vanvitelliana e della Pinacoteca come poli artistici.

Ancona 2028: un sogno che si consolida

Il grande lavoro svolto è anche un tassello fondamentale nel percorso di candidatura di Ancona a Capitale Italiana della Cultura 2028. Per supportare questo ambizioso obiettivo, sono

stati stanziati 50.000 euro per attività di comunicazione e valorizzazione e altri 20.000 euro per eventi culturali, tra cui il ritorno dello spettacolo **“Porta d’Oriente”**.

Complessivamente, i contributi diretti dalla Regione Marche ammontano a oltre 629.000 euro, a cui si sommano i fondi del bilancio comunale e il contributo del CEPELL per la biblioteca Benincasa, portando il totale parziale a oltre 1,3 milioni di euro.

Dichiarazioni dei protagonisti

“In pochi mesi abbiamo attivato risorse fondamentali per la cultura cittadina,” hanno sottolineato il sindaco **Silvetti** e l’assessore **Paraventi**. “Questo risultato premia la nostra capacità di progettare e di fare rete, gettando le basi per un percorso condiviso per il bene della città e consolidando il ruolo di Ancona come punto di riferimento culturale in ambito regionale.”

L’assessore regionale **Chiara Biondi** ha elogiato il lavoro del Comune, sottolineando l’importanza della sinergia tra gli enti. “Faccio i complimenti all’Amministrazione per il coraggio e l’efficienza con cui ha saputo aggiudicarsi i bandi,” ha dichiarato. “Credo che Ancona abbia tutte le carte in regola per aggiudicarsi il titolo di Capitale Italiana della Cultura 2028, per la sua storia millenaria e la sua posizione strategica.”

Alla conferenza stampa ha partecipato anche l’eurodeputato On. Carlo Ciccioli, che ha ringraziato il Comune per l’impegno e ha annunciato una mostra all’Europarlamento di Bruxelles nel giugno 2026, dedicata alle dimore storiche d’Europa, che includerà una residenza anconetana.